

INFORMAZIONI AI SENSI DEL REGOLAMENTO CONSOB “INTERMEDIARI” N. 16190 DEL 29/10/2007 E DEL REGOLAMENTO CONGIUNTO BANCA D’ITALIA E CONSOB DEL 29/10/2007

Gentile Cliente,

attraverso il presente documento che integra quanto già previsto nei prospetti informativi relativi all’offerta di fondi comuni di investimento istituiti e gestiti da ARCA FONDI SGR S.p.A. (di seguito anche “ARCA FONDI” o “la SGR”), si comunicano le informazioni opportune onde permetterLe di prendere le sue decisioni in materia di investimento in modo consapevole.

La presente informativa concerne:

1. le strategie di esecuzione e di trasmissione degli ordini nella gestione di OICR (“best execution policy”);
2. le regole generali per la gestione dei conflitti di interesse;
3. gli incentivi;
4. la strategia per l’esercizio dei diritti inerenti agli strumenti finanziari degli OICR gestiti;
5. la trattazione dei reclami.

1. LE STRATEGIE DI ESECUZIONE E DI TRASMISSIONE DEGLI ORDINI NELLA GESTIONE DI OICR (“BEST EXECUTION POLICY”)

1.1 Introduzione

La SGR adotta tutte le misure ragionevoli e mette in atto meccanismi efficaci per ottenere il miglior risultato possibile per i propri clienti. A tale proposito, la SGR ha definito una strategia di esecuzione e una strategia di trasmissione ordini i cui elementi di maggior rilievo sono di seguito riportati.

1.2 Fattori di esecuzione/trasmissione

Ai fini dell’esecuzione o della trasmissione degli ordini a terze parti, la SGR tiene conto dei seguenti fattori: prezzo, liquidità, costi, rapidità e probabilità di esecuzione e di liquidazione, dimensioni e natura dell’ordine, e qualsiasi altro fattore pertinente ai fini dell’esecuzione dell’ordine.

A tali fattori la SGR attribuisce un’importanza relativa, prendendo in considerazione le caratteristiche dei clienti, dell’ordine, degli strumenti finanziari oggetto dell’ordine e delle sedi di esecuzione alle quali l’ordine può essere diretto.

1.3 Sedi di esecuzione

La SGR ha selezionato, per ciascuna categoria di strumenti finanziari, le seguenti sedi di esecuzione:

- sistemi multilaterali di negoziazione (BondVision e MarketAxess);
- internalizzatori sistematici;
- market maker;
- negoziatori in conto proprio;
- mercato regolamentato (accesso in fase di negoziazione al mercato MTS solo per operazioni di pronti contro termine).

La strategia di esecuzione adottata prevede che gli ordini possano essere eseguiti anche al di fuori di un mercato regolamentato o di un sistema multilaterale di negoziazione.

I principali internalizzatori sistematici, market maker o negoziatori per conto proprio di cui la SGR si avvale sono indicati al punto 1.6.

1.4 Trasmissione degli ordini

La SGR ha adottato una strategia di trasmissione degli ordini in cui ha identificato, per ciascuna categoria di strumenti finanziari, le terze parti che adottano strategie di esecuzione compatibili con l'ordine di importanza dei fattori indicati nel punto 1.2. I principali intermediari negoziatori utilizzati dalla SGR sono indicati al punto 1.6.

1.5 Monitoraggio e revisione

La SGR sottopone a monitoraggio l'efficacia delle misure e delle strategie di esecuzione, procedendo al loro riesame con periodicità almeno annuale e, comunque, quando si verificano circostanze rilevanti tali da influire sulla capacità di ottenere in modo duraturo il miglior risultato possibile per i clienti.

1.6 Elenco dei principali intermediari negoziatori utilizzati per l'esecuzione e la trasmissione degli ordini

Per l'esecuzione delle operazioni disposte per conto dei fondi, la SGR si avvale dei principali operatori del mercato nazionale ed internazionale che offrono garanzie di elevata specializzazione, qualità dell'esecuzione e convenienza dei costi di intermediazione. L'attività di intermediazione è effettuata sulla base di una lista che viene sottoposta ad approvazione ed a periodiche valutazioni da parte dell'Organo Amministrativo.

I principali intermediari utilizzati sono i seguenti: Banca IMI, Barclays, Citigroup, Deutsche Bank, Equita SIM, Goldman Sachs, HVB, Intermonte SIM, Jp Morgan, Morgan Stanley, Societe Generale e UBS.

1.7 Ulteriori informazioni

Il cliente, dietro espressa richiesta formulata ad ARCA FONDI tramite la funzione “contattaci” sul sito www.arcaonline.it, potrà ricevere maggiori dettagli in merito alle modalità di esecuzione e trasmissione degli ordini adottate.

2. REGOLE GENERALI PER LA GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE

La politica di gestione dei conflitti di interesse adottata da ARCA FONDI mira a garantire l’equo trattamento degli OICR gestiti e tiene conto delle circostanze connesse con la propria composizione societaria. In particolare, tale politica prevede procedure tali da garantire l’indipendenza tra loro dei soggetti rilevanti impegnati in diverse attività che potrebbero comportare conflitto di interessi.

2.1 Nozione di conflitto d’interesse

In base alle vigenti disposizioni normative, può sussistere un conflitto tra l’interesse di ARCA FONDI e i doveri propri dell’intermediario nei confronti dei portafogli gestiti o nei confronti dei clienti ai quali è prestato il servizio di consulenza in materia di investimenti, ovvero tra gli interessi di due o più portafogli gestiti e di due o più clienti ai quali è prestato il servizio di consulenza in materia di investimenti.

Può, pertanto, generarsi concretamente una situazione in conflitto di interesse ove l’intermediario:

- possano realizzare un guadagno o evitare una perdita finanziaria, a danno dei portafogli gestiti o dei clienti ai quali è prestato il servizio di consulenza;
- abbiano un interesse, nel risultato dei servizi prestati o dell’operazione disposta, diverso da quello dei portafogli gestiti o dei clienti ai quali è prestato il servizio di consulenza;
- abbiano un’utilità finanziaria o di altra natura nel privilegiare gli interessi di portafogli gestiti o di clienti ai quali è prestato il servizio di consulenza rispetto ad altri portafoglio gestito o clienti interessati;
- svolgano per conto proprio e di terzi le medesime attività svolte per conto dei portafogli gestiti o dei clienti ai quali è prestato il servizio di consulenza;
- ricevano o possano ricevere, da persona diversa dagli investitori o dai clienti, incentivi in connessione ai servizi prestati, sotto forma di denaro, di beni o di servizi, diversi e ulteriori rispetto ai compensi normalmente percepiti per il servizio.

2.2 Policy sui conflitti d'interesse

La strategia di gestione dei conflitti di interesse adottata da ARCA FONDI si prefigge in generale di:

- individuare le possibili situazioni di conflitto di interesse derivanti da rapporti con i soci, con esponenti aziendali e soggetti terzi con cui si intrattengono significativi rapporti di affari;
- adottare idonee misure e presidi di controllo la cui efficacia viene periodicamente verificata.

2.3 Individuazione delle possibili ipotesi di conflitto interesse

Di seguito le principali fattispecie di conflitto di interesse individuate:

- investimento ovvero raccomandazione personalizzata avente ad oggetto strumenti emessi da società appartenenti alla compagine azionaria della SGR e del proprio cliente o che fanno parte dello stesso gruppo di appartenenza;
- l'utilizzo come negoziatori delle società che compongono la compagine azionaria della SGR e del proprio cliente o che fanno parte dello stesso gruppo di appartenenza;
- gestione congiunta di più patrimoni (collettivi o individuali) e inosservanza dell'equo trattamento (ad es. assegnazioni parziali di ordini, front running etc.);
- accordi relativi ad incentivi riconosciuti e/o ricevuti;
- utilizzo di società appartenenti alla compagine azionaria della SGR per l'affidamento di incarichi remunerati, di collocamento, di banca depositaria, nonché di outsourcing amministrativo.

2.4 Misure adottate per la gestione dei potenziali conflitti

Per una gestione dei conflitti di interesse coerente con la natura, le dimensioni e la complessità delle attività svolte, ARCA FONDI ha adottato regole comportamentali, presidi organizzativi e di controllo, e in particolare:

- definizione di principi deontologici: ARCA FONDI ha adottato un Codice di Comportamento nel quale sono definiti tra l'altro, principi e criteri fondamentali che tutti i dipendenti, collaboratori e esponenti aziendali devono osservare nello svolgimento dell'attività e delle funzioni aziendali: principi di competenza, professionalità, equità, imparzialità, correttezza, riservatezza e indipendenza. Nel Codice sono, inoltre, previste misure volte ad impedire il compimento di operazioni da parte di soggetti rilevanti (soci, amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori) che possano generare conflitti di interesse anche mediante accesso a informazioni privilegiate acquisite nell'ambito dell'attività svolta;

- definizione specifica dei ruoli operativi, delle connesse responsabilità e delle procedure, con particolare riferimento ai ruoli di gestione e di controllo. L'organigramma societario è tale da escludere che i soggetti che svolgono attività di controllo partecipino alla gestione e/o alla prestazione dei servizi che sono chiamati a controllare. Sono state, inoltre, adottate procedure interne che indicano in modo specifico i compiti spettanti a ciascun operatore e consentono di ricostruire agevolmente i comportamenti posti in essere. I criteri generali che caratterizzano le procedure mirano a garantire, tra altro, la priorità dell'equo trattamento dei patrimoni gestiti e del contenimento dei costi, nonché a disciplinare l'acquisto per conto dei patrimoni gestiti di titoli emessi da banche socie o da società che fanno parte dello stesso gruppo di appartenenza o, comunque, riferibili ad esponenti aziendali;
- separatezza organizzativa (Chinese Walls): L'organizzazione aziendale prevede una separazione, anche fisica, dei comparti operativi, allo scopo di evitare la circolazione di notizie, dati e informazioni confidenziali che possano determinare comportamenti e/o scelte pregiudizievoli per i partecipanti, per i clienti ai quali è prestato il servizio di consulenza o, comunque, potenziali conflitti di interesse;
- correttezza e indipendenza dell'attività di gestione: ARCA FONDI ha adottato soluzioni organizzative ed informatiche al fine di monitorare e garantire il corretto svolgimento dell'attività di gestione, per evitare il verificarsi di fattispecie di conflitto di interessi;
- funzione di Compliance e Registro dei Conflitti: è stata istituita una funzione indipendente di Compliance con lo scopo di garantire la corretta interpretazione e osservanza delle vigenti normative e di verificare la sussistenza di possibili conflitti di interessi. La funzione ha inoltre il compito e la responsabilità della tenuta e dell'aggiornamento del Registro dei Conflitti, nel quale sono annotate le situazioni per le quali sia sorto o possa sorgere un conflitto potenzialmente idoneo a ledere gravemente gli interessi degli OICR gestiti e/o dei partecipanti, ovvero dei clienti ai quali è prestato il servizio di consulenza in materia di investimenti;
- gestione di eventuali contestazioni da parte di clienti (reclami): è svolta da soggetti privi di collegamento gerarchico, funzionale od operativo rispetto agli operatori e gestori in modo da assicurare che l'analisi delle singole fattispecie sia autonoma ed imparziale.

In via residuale, nel caso in cui le misure adottate non siano sufficienti ad escludere il rischio che un conflitto di interessi rechi pregiudizio agli OICR gestiti e/o ai partecipanti, ovvero ai clienti ai quali è prestato il servizio di consulenza in materia di investimenti sarà richiesta agli organi competenti l'adozione delle delibere necessarie ad assicurare l'equo trattamento degli OICR e dei partecipanti stessi.

2.5 Ulteriori informazioni

Il cliente, dietro espressa richiesta formulata ad ARCA FONDI tramite la funzione “contattaci” sul sito www.arcaonline.it, potrà ricevere maggiori dettagli in merito alle misure adottate per la gestione dei conflitti di interesse.

3. GLI INCENTIVI

In relazione agli incentivi ricevuti o dati, ARCA FONDI ha adottato misure atte all’efficiente gestione nel rispetto degli interessi dei clienti e nella piena trasparenza informativa.

3.1 Incentivi corrisposti ai collocatori

Ove previste dalla documentazione contrattuale, le commissioni di ingresso sono corrisposte dal cliente e riconosciute al soggetto collocatore.

Le commissioni di collocamento sono trattenute dal patrimonio del fondo interessato e riconosciute al soggetto collocatore.

La SGR corrisponde ai soggetti collocatori compensi in percentuale delle commissioni di gestione periodicamente maturate sui patrimoni degli OICR. Ciò avviene sulla base del servizio dagli stessi svolto nei confronti degli Investitori.

La misura media di tali commissioni è pari al 70% della commissione di gestione di ciascun fondo, con esclusione dei fondi che prevedono la commissione di collocamento a favore dei soggetti collocatori.

ARCA FONDI svolge l’incarico di distributore primario (*Global Distributor*) della Sidera Funds SICAV; tale attività prevede anche il conferimento di incarichi a soggetti sub-distributori ai quali, in relazione alla promozione, al collocamento, nonché al servizio di assistenza fornito alla clientela, ARCA FONDI corrisponde una quota parte delle commissioni di gestione percepite dalla SGR stessa per l’attività di distributore primario.

La SGR può fornire utilità non monetarie a favore dei collocatori esclusivamente con riferimento alla prestazione dei servizi di investimento e della gestione collettiva. L’eventuale contributo erogato da ARCA FONDI, sotto forma di prestazione, organizzazione, strumenti e sostenimento dei costi in relazione all’attività di formazione, aggiornamento e qualificazione del personale dei collocatori medesimi, è ragionevole e proporzionato allo svolgimento delle attività, tenuto conto del tempo e delle sessioni dei seminari.

3.2 Ulteriori incentivi corrisposti ai collocatori associati

ARCA FONDI riconosce inoltre ai soggetti collocatori che hanno sottoscritto il Contratto di Associazione in partecipazione un rendimento variabile annuale calcolato come di seguito riportato:

$$\begin{array}{rcccl} & & 75 & & \text{Commissioni Nette dell'Associato} \\ \text{Risultato della Gestione} & & \frac{\quad}{100} & \times & \frac{\quad}{\quad} \\ \text{Operativa Rettificato}^1 & \times & & & \text{Commissioni Nette}^2 \end{array}$$

Tale rendimento è erogato a favore dell'Associato Collocatore in relazione ad attività aggiuntive rispetto a quelle di collocamento volte ad aumentare ulteriormente la qualità del servizio prestato ai sottoscrittori.

il contratto di associazione in partecipazione è stato sottoscritto da: Banca Popolare di Sondrio, Gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Gruppo Veneto Banca, Banca di Piacenza e San Felice 1893 Banca Popolare, dalla Banca Popolare di Fondi; e dal Gruppo Banca Popolare di Vicenza.

Per l'anno 2016 agli associati in partecipazione sono stati riconosciuti compensi per complessivi € 18.488.981 su base proporzionale alle commissioni annue nette.

Tali compensi hanno incrementato l'aliquota di retrocessione annua agli associati delle commissioni di gestione dal 70% circa, rispettivamente al 82% per il Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna, al 83% per il Gruppo Veneto Banca, al 82% per la Banca Popolare di Sondrio, al 83% per la Banca di Piacenza, al 83% per San Felice 1893 Banca Popolare, al 82% per la Banca Popolare di Fondi e al 78% al Gruppo Banca Popolare di Vicenza.

¹ Con riferimento a ciascun esercizio sociale, il risultato della gestione operativa di pertinenza dell'esercizio di ARCA FONDI determinato: i) al netto delle componenti straordinarie di reddito e delle commissioni di incentivo conseguite da ARCA FONDI, ii) al lordo del rendimento dell'affare (qualora, in base ai principi contabili applicabili ad Arca, tale rendimento debba includersi nella voce di conto economico relativa al risultato della gestione operativa) e (iii) detraendo un importo pari al 3,5% del patrimonio netto ponderato. Per patrimonio netto ponderato deve intendersi la media dei valori assunti dal patrimonio netto di ARCA FONDI da 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun esercizio sociale, ponderata attribuendo a ciascuno di tali valori un peso ottenuto dal rapporto tra il numero dei giorni dell'esercizio in cui il patrimonio netto ha registrato quel valore e 365.

² Le commissioni complessivamente conseguite, secondo il criterio della competenza economica, da ARCA FONDI in ciascun anno solare per la gestione dei fondi gestiti e dei nuovi prodotti al netto di tutte le commissioni passive dovute, a titolo di retrocessione o ad altro titolo, da ARCA FONDI secondo il criterio della competenza economica.

3.3 Altri incentivi

ARCA FONDI può fornire utilità non monetarie a favore del collocatore sotto forma di prestazione, organizzazione e sostenimento dei costi in relazione all'attività di formazione e qualificazione del personale dei soggetti collocatori.

ARCA FONDI considera come volte ad accrescere la qualità del servizio di gestione collettiva le commissioni *una tantum* pagate agli intermediari finanziari segnalatori di pregi.

3.4 Incentivi percepiti

Le eventuali retrocessioni commissionali ricevute da ARCA FONDI a fronte di rapporti d'affari con i gestori di OICR non collegati oggetto di investimento sono riconosciute ai relativi Fondi.

La SGR percepisce dai negozianti prestazioni non monetarie, sotto forma di ricerca in materia di investimenti; tale ricerca è da considerarsi complementare e non sostitutiva delle analisi elaborate internamente.

La ricerca è utilizzata nella prestazione del servizio nell'interesse dei partecipanti agli OICR non ostacolando l'adempimento dell'obbligo di servire al meglio i loro interessi.

ARCA FONDI non remunera separatamente la ricerca ricevuta, ma il relativo corrispettivo è compreso nelle commissioni di negoziazione corrisposte dalla SGR ai negozianti. Il processo di valutazione della ricerca ricevuta prevede l'analisi periodica delle caratteristiche di novità, originalità, rigore e significatività della stessa e della qualità.

3.5 Ulteriori informazioni

Gli incentivi sopra descritti non ostacolano l'adempimento dell'obbligo di servire al meglio gli interessi dei clienti.

Il cliente, dietro espressa richiesta formulata ad ARCA FONDI tramite la funzione "contattaci" sul sito www.arcaonline.it, potrà ricevere maggiori dettagli in merito agli incentivi corrisposti.

4. STRATEGIA PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI INERENTI AGLI STRUMENTI FINANZIARI DEGLI OICR GESTITI

ARCA FONDI ha predisposto una strategia per l'esercizio dei diritti di voto nelle assemblee delle società nel cui capitale i fondi hanno investito.

È previsto l'impegno dei gestori dei fondi azionari italiani alla partecipazione alle assemblee ove risulti presente un consistente investimento dei fondi, con esclusione delle eventuali posizioni assunte nelle banche azioniste di ARCA Holding S.p.A..

5. TRATTAZIONE RECLAMI

La SGR adotta una procedura finalizzata ad una sollecita trattazione dei reclami presentati dagli investitori. La procedura di gestione dei reclami prevede che agli stessi sia data risposta entro il termine previsto di 60 giorni. La trattazione dei reclami è affidata all'Ufficio Conformità Normativa. I reclami sono registrati in un apposito registro elettronico che prevede la conservazione degli elementi essenziali di ogni reclamo pervenuto e delle misure adottate per la risoluzione dei casi specifici.

I reclami possono essere presentati in forma scritta e possono essere indirizzati ad ARCA FONDI SGR S.p.A., Via Disciplini, 3 - 20123 Milano (MI) oppure via e-mail all'indirizzo: reclami@arcafondi.it

Presso la CONSOB è stato istituito l'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) quale sistema di risoluzione extragiudiziale delle controversie. L'accesso all'arbitro è gratuito per l'investitore. Possono essere sottoposte all'Arbitro le controversie (fino ad un importo richiesto di € 500.000) relative alla violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza nella prestazione dei servizi di investimento e di gestione collettiva del risparmio. Il diritto di ricorrere all'Arbitro per le Controversie Finanziarie non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile. Affinché il ricorso possa essere ricevuto sulla controversia non devono essere pendenti al momento del ricorso altre procedure di risoluzione extragiudiziale; inoltre è necessario che l'investitore abbia già presentato un reclamo ad ARCA FONDI al quale sia stata fornita risposta, ovvero sia trascorso il termine di 60 giorni dalla presentazione dello stesso senza alcun riscontro. Il ricorso deve essere proposto entro un anno dalla presentazione del reclamo all'intermediario.

Maggiori informazioni sul funzionamento dell'Arbitro per le Controversie Finanziarie e sulle modalità di presentazione del ricorso sono disponibili sul sito www.acf.consob.it.